

---

## INDICE

	<b>PREMESSA ISO</b>	1
	<b>INTRODUZIONE</b>	4
<b>1</b>	<b>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b>	5
<b>2</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	5
<b>3</b>	<b>TERMINI E DEFINIZIONI</b>	5
<b>4</b>	<b>CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE</b>	10
4.1	Comprendere l'organizzazione e il suo contesto.....	10
4.2	Comprendere le esigenze e le aspettative degli stakeholder.....	10
4.3	Determinare il campo di applicazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.....	10
4.4	Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.....	10
4.5	Valutazione del rischio di corruzione.....	11
<b>5</b>	<b>LEADERSHIP</b>	11
5.1	Leadership e impegno.....	11
5.1.1	Organo di governo.....	11
5.1.2	Alta direzione .....	12
5.1.3	Cultura anti-corruzione.....	12
5.2	Politica per la prevenzione della corruzione.....	13
5.3	Ruoli, responsabilità e autorità.....	13
5.3.1	Ruoli e responsabilità .....	13
5.3.2	Funzione per la prevenzione della corruzione .....	13
5.3.3	Deleghe nel processo decisionale .....	14
<b>6</b>	<b>PIANIFICAZIONE</b>	14
6.1	Azioni per affrontare rischi e opportunità .....	14
6.2	Obiettivi per la prevenzione della corruzione e pianificazione per il loro raggiungimento .....	14
6.3	Pianificazione delle modifiche .....	15
<b>7</b>	<b>SUPPORTO</b>	15
7.1	Risorse .....	15
7.2	Competenza .....	15
7.2.1	Generalità .....	15
7.2.2	Processo di assunzione.....	15
7.3	Consapevolezza .....	16
7.3.1	Consapevolezza del personale .....	16
7.3.2	Formazione del personale .....	17
7.3.3	Formazione per i soci in affari .....	17
7.3.4	Programmi di sensibilizzazione e formazione .....	17
7.4	Comunicazione .....	17
7.5	Informazioni documentate .....	18
7.5.1	Generalità .....	18
7.5.2	Creazione e aggiornamento delle informazioni documentate .....	18
7.5.3	Controllo delle informazioni documentate .....	18
<b>8</b>	<b>ATTIVITÀ OPERATIVE</b>	19
8.1	Pianificazione e controllo operativi .....	19
8.2	Due diligence .....	19

---

8.3	Controlli finanziari.....	19	
8.4	Controlli non finanziari.....	19	
8.5	Attuazione dei controlli per la prevenzione della corruzione da parte di organizzazioni controllate e soci in affari .....	20	
8.6	Impegni per la prevenzione della corruzione .....	20	
8.7	Regali, ospitalità, donazioni e benefici simili .....	21	
8.8	Gestione dell'inadeguatezza dei controlli per la prevenzione della corruzione .....	21	
8.9	Segnalazione di sospetti .....	21	
8.10	Indagini e gestione della corruzione .....	22	
<hr/>			
<b>9</b>	<b>VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>22</b>	
9.1	Monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione.....	22	
9.2	Audit interno .....	22	
9.2.1	Generale .....	22	
9.2.2	Programma di audit interno .....	23	
9.2.3	Procedure di audit, controlli e sistemi .....	23	
9.2.4	Oggettività e imparzialità .....	23	
<hr/>			
<b>9.3</b>	<b>RIESAME DI DIREZIONE</b>	<b>24</b>	
9.3.1	Generale .....	24	
9.3.2	Input di riesame di direzione .....	24	
9.3.3	Risultati del riesame di direzione .....	24	
9.4	Riesame da parte della funzione per la prevenzione della corruzione .....	24	
<hr/>			
<b>10</b>	<b>MIGLIORAMENTO</b>	<b>25</b>	
10.1	Miglioramento continuo.....	25	
10.2	Non conformità e azione correttiva.....	25	
<hr/>			
<b>APPENDICE</b>	<b>A</b>	<b>GUIDA SULL'UTILIZZO DEL PRESENTE DOCUMENTO</b>	<b>26</b>
<hr/>			
		<b>BIBLIOGRAFIA</b>	<b>51</b>

## **PREMESSA ISO**

L'ISO (Organizzazione Internazionale di Normazione) è la federazione mondiale degli organismi di normazione nazionali (membri ISO). L'attività di stesura delle norme internazionali è svolta generalmente attraverso comitati tecnici ISO. Ogni organismo membro interessato ad un argomento per il quale è stato istituito un comitato tecnico ha il diritto di essere rappresentato in tale comitato. Anche le organizzazioni internazionali, governative e non-governative, in collaborazione con l'ISO, partecipano ai suddetti lavori. L'ISO collabora strettamente con l'IEC (Commissione Elettrotecnica Internazionale) su tutti gli argomenti della normazione eletrotecnica.

Le procedure seguite per sviluppare il presente documento, unitamente a quelle seguite per il suo successivo aggiornamento, sono descritte nelle Direttive ISO/IEC, Parte 1. Inoltre si dovrebbe prestare attenzione ai diversi criteri di approvazione necessari per i diversi tipi di documenti ISO. Il presente documento è stato redatto in conformità alle regole editoriali contenute nelle Direttive ISO/IEC, Parte 2. (vedere: [www.iso.org/directives](http://www.iso.org/directives)).

Si richiama l'attenzione sulla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di brevetti. L'ISO non deve essere ritenuto responsabile di aver citato alcuni o tutti questi brevetti. I dettagli sui brevetti identificati durante lo sviluppo del documento sono indicati nell'Introduzione e/o nell'elenco ISO delle dichiarazioni di brevetto ricevute (vedere [www.iso.org/patents](http://www.iso.org/patents)).

Qualsiasi denominazione commerciale utilizzata nel presente documento costituisce un'informazione fornita a supporto degli utenti e non costituisce un'approvazione.

Per una spiegazione sulla natura volontaria delle norme, sul significato di termini specifici ISO e delle espressioni relative alla valutazione di conformità, nonché informazioni sull'osservanza dell'ISO ai principi dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) nell'ambito delle barriere tecniche per il commercio (TBT) vedere il seguente URL: [www.iso.org/iso/foreword.html](http://www.iso.org/iso/foreword.html).

Il presente documento è stato elaborato dal comitato di progetto ISO/TC 309, *Governance of organizations*.

La presente seconda edizione annulla e sostituisce la prima edizione (ISO 37001:2016), che è stata tecnicamente revisionata. Include anche l'aggiornamento ISO 37001:2016/Amd 1:2024.

Le principali modifiche sono le seguenti:

- sono stati aggiunti sottopunti sui cambiamenti climatici e sottolineando l'importanza della cultura della compliance;
- sono stati affrontati i conflitti di interesse;
- è stato chiarito il concetto di funzione dei sistemi di gestione anti-corruzione;
- la formulazione è stata armonizzata con altri standard ove appropriato e ragionevole;
- è stata introdotta l'ultima struttura armonizzata.

## **Termini di licenza e di utilizzo**

Le pubblicazioni ISO, così come eventuali aggiornamenti e/o correzioni, e tutti i diritti di proprietà intellettuale o altri diritti ad esse relativi, sono di proprietà dell'ISO. Le pubblicazioni ISO sono concesse in licenza, non vendute. Nulla in questo documento comporta la cessione o il trasferimento di diritti di proprietà intellettuale dall'ISO all'utente. Le pubblicazioni ISO sono protette dalle normative sul diritto d'autore, sul diritto sui generis delle banche dati, sul diritto dei marchi, sulla concorrenza sleale, sul segreto commerciale o da qualsiasi altra legge applicabile, a seconda dei casi. Gli utenti riconoscono e accettano di rispettare i diritti di proprietà intellettuale dell'ISO sulle sue pubblicazioni.

L'uso delle pubblicazioni ISO è soggetto ai termini e alle condizioni stabilite nel relativo contratto di licenza.

Le pubblicazioni ISO sono fornite secondo differenti tipologie di contratto di licenza (“Tipo di Licenza”), che concedono un diritto non esclusivo, non trasferibile, limitato e revocabile di utilizzo/accesso alle pubblicazioni ISO per uno o più degli scopi descritti di seguito (“Scopo”), che possono essere di natura interna o esterna. Gli Scopi applicabili devono essere esplicitati nel contratto di licenza.

a) Tipo di Licenza:

- i. Licenza per singolo utente registrato (con filigrana nominativa): per lo Scopo specificato. In base a questa licenza, l’utente non può condividere la pubblicazione ISO con nessuno, nemmeno su una rete;
- ii. Licenza di rete per lo Scopo specificato. La licenza di rete può essere assegnata a utenti concorrenti anonimi o nominativi all’interno della stessa organizzazione.

b) Scopo:

- i. Uso interno: utilizzo esclusivo all’interno dell’organizzazione dell’utente, incluso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l’uso per la propria attuazione (“Uso Interno”).

L’ambito dell’uso interno consentito è definito al momento dell’acquisto o tramite successivo accordo con l’ISO, con l’ente membro ISO del Paese dell’utente, con un altro ente membro ISO o con un distributore terzo autorizzato, includendo eventuali diritti di riproduzione interni (ad esempio per riunioni interne, programmi di formazione interna, preparazione di servizi di certificazione, integrazione o illustrazione in manuali interni, materiali di formazione interni e documenti guida interni). Ogni uso interno deve essere esplicitamente indicato nell’ordine d’acquisto, e a ciascun uso consentito saranno applicati requisiti e costi specifici.

- ii. Uso esterno: utilizzo esterno, incluso ma non limitato a servizi di certificazione, consulenza, formazione, servizi digitali forniti dall’utente o dalla sua organizzazione a terzi, nonché per scopi commerciali e non commerciali (“Uso Esterno”).

L’ambito dell’uso esterno consentito è definito al momento dell’acquisto o tramite successivo accordo con l’ISO, con l’ente membro ISO del Paese dell’utente, con un altro ente membro ISO o con un distributore terzo autorizzato, includendo eventuali diritti di riproduzione esterni (ad esempio in pubblicazioni, prodotti o servizi commercializzati e venduti dall’utente o dalla sua organizzazione). Ogni uso esterno deve essere esplicitamente indicato nell’ordine d’acquisto, e a ciascun uso consentito saranno applicati requisiti e costi specifici.

Salvo concessione esplicita dei diritti di riproduzione secondo le disposizioni sopra indicate, gli utenti non sono autorizzati a condividere o concedere in sublicenza le pubblicazioni ISO all’interno o all’esterno della propria organizzazione per alcuno degli Scopi. Se l’utente desidera ottenere ulteriori diritti di riproduzione delle pubblicazioni ISO o dei loro contenuti, può contattare l’ISO o l’ente membro ISO del proprio Paese per valutare le opzioni disponibili.

Per tutte le attività legate all’erogazione di servizi di certificazione o per attività di audit presso un cliente, l’utente o la sua organizzazione si impegna a verificare che l’organizzazione sottoposta a certificazione o audit abbia ottenuto una licenza per la propria attuazione della norma ISO utilizzata, presso l’ente membro ISO del proprio Paese, un altro ente membro ISO, l’ISO stesso o un distributore terzo autorizzato. Tale obbligo di verifica dovrà essere incluso nel relativo contratto di licenza in possesso dell’utente o della sua organizzazione\*).

**Le pubblicazioni ISO non devono essere divulgate a terzi** e devono essere utilizzate esclusivamente per lo Scopo specificato nell’ordine d’acquisto e/o nel contratto di licenza applicabile. La divulgazione o l’uso non autorizzato delle pubblicazioni ISO oltre lo Scopo licenziato è vietato e può dar luogo ad azioni legali.

<sup>\*)</sup> **Nota nazionale** - In merito a tale obbligo di verifica in caso di servizi di certificazione e audit, gli Organismi di Certificazione possono contattare UNI ([certificazione@uni.com](mailto:certificazione@uni.com)) per l’applicazione nazionale di questo nuovo modello di licenza, che è parte integrante di un progetto pilota ISO per la differenziazione delle licenze d’uso degli standard.

---

### **Restrizioni d'uso**

Salvo quanto previsto dal contratto di licenza applicabile e soggetto a una licenza separata da parte dell'ISO, dell'ente membro ISO del Paese dell'utente, di un altro ente membro ISO o di un distributore terzo autorizzato, agli utenti non è concesso il diritto di:

- utilizzare le pubblicazioni ISO per scopi diversi dallo Scopo previsto;
- concedere a terzi il diritto d'uso o di accesso alle pubblicazioni ISO al di là del Tipo di Licenza;
- divulgare le pubblicazioni ISO al di là dello Scopo previsto e/o del Tipo di Licenza applicabile;
- vendere, prestare, concedere in leasing, riprodurre, distribuire, importare/esportare o altrimenti sfruttare commercialmente le pubblicazioni ISO. Nel caso di norme congiunte (come le norme ISO/IEC), questa clausola si applica alla relativa titolarità congiunta del copyright;
- cedere o trasferire in altro modo la proprietà delle pubblicazioni ISO, in tutto o in parte, a terzi.

Indipendentemente dal Tipo di Licenza o dallo Scopo per il quale l'utente ha ottenuto diritti di accesso e utilizzo delle pubblicazioni ISO, non è consentito accedere o utilizzare in alcun modo, in tutto o in parte, le pubblicazioni ISO per scopi di machine learning, intelligenza artificiale o simili, inclusi, ma non limitati a: (i). utilizzarle come dati di addestramento per modelli linguistici di grandi dimensioni o modelli simili; (ii). utilizzarle per generare risposte o per attivare strumenti di intelligenza artificiale o simili. Tale uso è consentito solo se espressamente autorizzato mediante uno specifico contratto di licenza stipulato con l'ente membro ISO del Paese del richiedente, un altro ente membro ISO o l'ISO. Le richieste di autorizzazione verranno valutate caso per caso per garantire il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale.

Se l'ISO, o l'ente membro ISO del Paese dell'utente, ha ragionevoli motivi per ritenere che l'utente non stia rispettando tali termini, può richiedere per iscritto di effettuare un audit, o farlo effettuare da un revisore indipendente, durante l'orario lavorativo presso la sede dell'utente o tramite accesso remoto.

Qualsiasi riscontro o quesito relativo al presente documento dovrebbe essere indirizzato all'organismo di normazione nazionale dell'utilizzatore. Un elenco completo di tali organismi è disponibile all'indirizzo: [www.iso.org/members.html](http://www.iso.org/members.html).

## INTRODUZIONE

La corruzione è un fenomeno diffuso. Pone serie problematiche sociali, etiche, economiche e politiche, mette a rischio la buona amministrazione, ostacola lo sviluppo e altera la concorrenza. Intacca la giustizia, mina i diritti umani e indebolisce la lotta alla povertà. Aumenta altresì il costo delle attività economiche, introduce elementi di incertezza nelle transazioni commerciali, accresce il costo di beni e servizi, abbassa la qualità dei prodotti e dei servizi, il che può condurre alla perdita della vita e della proprietà, distrugge la fiducia nelle istituzioni e interferisce con il funzionamento equo ed efficiente dei mercati.

I governi hanno fatto passi avanti nell'affrontare la corruzione attraverso accordi internazionali come la Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico sulla Lotta alla Corruzione di Pubblici Ufficiali Stranieri nelle Operazioni Economiche Internazionali<sup>[19]</sup> e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione<sup>[18]</sup>, nonché attraverso le relative leggi nazionali. Nella maggior parte delle giurisdizioni, essere coinvolti in atti di corruzione è un reato contro gli individui e vi è una tendenza crescente a ritenere responsabili di corruzione le organizzazioni così come gli individui.

Tuttavia, la legge di per sé non è sufficiente per risolvere il problema. Le organizzazioni hanno la responsabilità di contribuire attivamente alla lotta alla corruzione. Tale obiettivo può essere conseguito con un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, che il presente documento si propone di fornire, nonché attraverso l'impegno delle leadership a creare una cultura basata su integrità, trasparenza, onestà e conformità alle leggi. L'essenza della cultura di un'organizzazione è fondamentale per il successo o il fallimento di un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

Da un'organizzazione ben gestita ci si aspetta che abbia una politica di conformità alle leggi corroborata da sistemi di gestione appropriati che la assistano nell'adempimento dei propri obblighi giuridici, nonché un impegno all'integrità. La politica di prevenzione della corruzione rappresenta uno dei componenti di una politica di conformità generale. La politica di prevenzione della corruzione e il relativo sistema di gestione aiutano un'organizzazione a prevenire o a contenere i costi, i rischi e i danni derivanti dal coinvolgimento in atti di corruzione, al fine di aumentare la fiducia negli affari commerciali e a migliorare la propria reputazione.

Il presente documento si ispira alle buone pratiche internazionali e può essere utilizzato in tutte le giurisdizioni. È applicabile a organizzazioni piccole, medie e grandi di qualunque settore, compresi quello pubblico, privato e del no profit. I rischi di corruzione che un'organizzazione si trova ad affrontare variano a seconda di fattori quali le dimensioni dell'organizzazione, i luoghi e i settori in cui l'organizzazione opera e la natura, l'entità e la complessità delle attività dell'organizzazione. Il presente documento specifica l'attuazione, da parte dell'organizzazione, delle politiche, delle procedure e dei controlli che appaiono accettabili e proporzionati ai rischi di corruzione a cui l'organizzazione è esposta. L'appendice A fornisce una guida per l'attuazione dei requisiti del presente documento.

L'aderenza al presente documento non può fornire la certezza che non si siano verificati o che non si verificheranno atti di corruzione in relazione all'organizzazione, poiché non è possibile eradicare completamente il rischio di corruzione. Tuttavia, il presente documento può aiutare l'organizzazione ad attuare misure accettabili e proporzionate, ideate per prevenire, scoprire e affrontare la corruzione.

Il presente documento può essere utilizzato in combinazione con altre norme sui sistemi di gestione (per esempio, la ISO 9001, la ISO 14001, la ISO/IEC 27001, la ISO 37301 e la ISO 37002) e con le norme sulla gestione (per esempio, la ISO 26000 e la ISO 31000).

Le linee guida per la governance delle organizzazioni sono specificate nella norma ISO 37000, mentre i requisiti per un sistema di gestione per la compliance sono specificati nella norma ISO 37301.

## SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento specifica i requisiti e fornisce una guida per stabilire, attuare, mantenere, aggiornare e migliorare un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione. Il sistema può essere a se stante o può essere integrato in un sistema di gestione complessivo. Il presente documento affronta i seguenti temi in relazione alle attività dell'organizzazione:

- corruzione nel settore pubblico, privato e del no profit;
- corruzione da parte dell'organizzazione;
- corruzione da parte del personale dell'organizzazione che opera per conto dell'organizzazione o a beneficio di essa;
- corruzione da parte dei soci in affari dell'organizzazione che operano per conto dell'organizzazione o a beneficio di essa;
- corruzione dell'organizzazione;
- corruzione del personale dell'organizzazione in relazione alle attività dell'organizzazione;
- corruzione dei soci in affari dell'organizzazione in relazione alle attività dell'organizzazione;
- corruzione diretta o indiretta (per esempio, una tangente offerta o accettata tramite o da una parte terza).

Il presente documento si applica soltanto alla corruzione. Definisce i requisiti e fornisce una guida per un sistema di gestione progettato per aiutare un'organizzazione a prevenire, scoprire e affrontare la corruzione, nonché a rispettare le leggi sulla prevenzione e lotta alla corruzione (anticorruzione) e gli impegni deliberati applicabili alle sue attività.

I requisiti del presente documento sono generici e sono concepiti per essere applicabili a tutte le organizzazioni (o parti di organizzazione), indipendentemente dal tipo, dalle dimensioni e dalla natura dell'attività, sia nel settore pubblico, sia in quello privato o del no profit. Il grado di applicazione dei presenti requisiti dipende dai fattori specificati ai punti 4.1, 4.2 e 4.5.

Nota 1 Vedere punto A.2 per una guida.

Nota 2 Le misure necessarie a prevenire, scoprire e contenere il rischio di atti di corruzione da parte dell'organizzazione possono variare dalle misure per prevenire, scoprire e affrontare atti di corruzione rivolti all'organizzazione (o al proprio personale o ai propri soci in affari che agiscono per conto dell'organizzazione). Vedere punto A.8 per una guida.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento non contiene riferimenti normativi.

## TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento, si applicano i termini e le definizioni seguenti.

ISO e IEC mantengono database terminologici per fini di standardizzazione ai seguenti indirizzi:

- ISO Online browsing platform: visitabile all'indirizzo <http://www.iso.org/obp>
- IEC Electropedia: visitabile all'indirizzo <http://www.electropedia.org/>

### **corruzione:**

Offrire, promettere, fornire, accettare o richiedere un vantaggio indebito di qualsivoglia valore (che può essere economico o non economico), direttamente o indirettamente, e indipendentemente dal luogo, violando la legge vigente, come incentivo o ricompensa per una persona ad agire o a omettere azioni in relazione alla *prestazione* (3.16) delle mansioni di quella persona.